

s.e  
 V - LIQUIDAZIONE DEL COMM. MATTEO TAZARTES -

Il Direttore Generale riferisce che secondo quanto è stabilito con apposita clausola della lettera di nomina a Rappresentante per la Francia e Colonie in data 30 maggio 1932 e tenuto conto della modifica deliberata dall'On. Comitato nell'adunanza del marzo 1938, si è provveduto ad informare il Comm. Matteo Tazartes che la liquidazione spettantegli, per effetto della revoca del mandato, risulta costituita nel modo seguente:

- a) indennità fissa di Frs.Fr. 250.000;
- b) maggiorazione della predetta indennità secondo l'aliquota del 35% (che è la stessa adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 1938 per la rettifica degli assegni fissi del Comm. Tazartes), allo scopo di tener conto della svalutazione del franco;
- c) liquidazione di quanto si riferisce al trattamento di previdenza, mediante conguaglio tra gli importi dovuti dall'Istituto a titolo di contributo e le quote già utilizzate dal Tazartes per polizze personali.-

In merito a tali condizioni, il Tazartes ha fatto presente:

- 1°) sulla misura dell'indennità, che sia equamente aumentata per tener conto della cessazione "anticipata" delle sue funzioni;
- 2°) sul valore della moneta, che l'indennità venne stabilita nel 1932 e che pertanto la rettifica per svalutazione del franco è inadeguata;
- 3°) sul preavviso, che le indennità accordate per il licenziamento anticipato non escludono l'obbligo del preavviso o dell'indennità corrispondente;
- 4°) sull'anzianità, che nella liquidazione vengano riconosciu-

